



Centro
Territoriale
Inclusione



Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “DD1 – CAVOUR”
MARCIANISE (CE)**

APPENDICE PATTO DI EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ'

EDUCAZIONE CIVICA

CONTRASTO E PREVENZIONE AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Anno Scolastico 2025/26

La seguente nota ad **integrazione del Patto educativo di corresponsabilità** viene redatta in ottemperanza:

1) a quanto prescritto dalla L. 92/2019 “Introduzione dell’insegnamento dell’Educazione civica” di cui all’allegato A del decreto MIUR n. 35 del 22/06/2020, ai sensi dell’art.3 della legge 20 agosto 2019, n.92 e dal DM n.183 del 7 settembre 2024 recante le Linee Guida per l’insegnamento di Educazione Civica:

L’insegnamento di educazione civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non, quindi, una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, devono diventare un’abitudine incarnata nello stile di vita di ognuno. Al perseguitamento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell’istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita. In particolare, nell’articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell’immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

2) a quanto prescritto dalle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo con particolare riferimento a:

- Direttiva MIUR n.16 del 2007 recante “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”.

– Direttiva MPI n.30 del 2007 recante “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”.

- dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante “Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con

particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”;

- dalla direttiva MIUR n.1455/06;
- dalle LINEE DI ORIENTAMENTO MIUR, Aprile 2015, per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo
- dalla legge 107 del maggio 2015 “Buona Scuola” Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti. (Piano Nazionale Scuola Digitale)
- D.P.R. 235/07
- L. 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo
- L. 71/2017 e dalle Nuove “Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo” (nota MIUR prot. n. 5515 del 27-10-2017)
- la L. 92/2019 “Introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica”, in particolare all'art. 3 “Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento” e all'art. 5 “Educazione alla cittadinanza digitale”.
- dal D.M.n.183 del 7 settembre 2024 recante le Linee guida per l'insegnamento di Educazione Civica;
- Dall'aggiornamento del 2021 delle LINEE DI ORIENTAMENTO MIUR per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;

SEZIONE 1. Finalità ed obiettivi per il raggiungimento di competenze di cittadinanza responsabile e attiva, secondo la dalla L. 92/2019 “Introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica”di cui all'allegato A del decreto MIUR n. 35 del 22/06/2020, ai sensi dell'art.3 della legge 20 agosto 2019, n.92 e dal DM n.183 del 7 settembre 2024 recante le Linee Guida per l'insegnamento di Educazione Civica

Considerato che l'obiettivo è quello di rafforzare la collaborazione tra scuola e famiglia, valorizzando l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e sensibilizzando gli alunni alla cittadinanza responsabile,

La Scuola si impegna a:

- Avviare un percorso formativo verticale unitario che sviluppi gli argomenti di educazione civica secondo le indicazioni fornite dall'Allegato A del Decreto Ministeriale n. 35/2020 e dal DM 183/24, tenendo conto dell'età degli alunni frequentanti i diversi ordini di scuola.
- Revisionare ed integrare il Curricolo d'Istituto progettando obiettivi, contenuti e traguardi di competenze inerenti ai tre nuclei concettuali costituenti i pilastri del DM 183/24: 1. Costituzione. 2. Sviluppo economico e sostenibilità. 3. Cittadinanza digitale.
- Realizzare esperienze di apprendimento per agevolare lo sviluppo di competenze in tema di diritti, doveri, comportamenti corretti e finalizzati alla tutela personale, degli altri e dell'ambiente.
- Attivare processi educativi che favoriscano forme di cittadinanza e solidarietà attiva attraverso progetti formativi che coinvolgano le famiglie, percorsi interdisciplinari e multidisciplinari, progetti ed iniziative rivolti agli alunni per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza

I Docenti si impegnano a:

- Sviluppare, in modalità trasversale, i temi di educazione civica specifici per il rispettivo ordine di scuola, secondo quanto previsto dal curricolo verticale d'Istituto e dal curricolo verticale di educazione civica.
- Collaborare con il team di classe per elaborare reti formative unitarie che consentano un'acquisizione più organica delle competenze previste dal curricolo di educazione civica.

- Effettuare raccordi tra i contenuti delle varie discipline per educare al rispetto dell'ambiente, alla salvaguardia delle risorse naturali, alla valorizzazione delle diversità di vario genere, per sviluppare una dimensione autentica di inclusività.
- Utilizzare ogni occasione utile per creare spazi di riflessione sui temi dell'ambiente, della salute degli uomini e del pianeta, della sostenibilità, del rispetto delle leggi e delle istituzioni, sull'educazione stradale, sull'alimentazione, sul contrasto ad ogni forma di violenza e discriminazione, sull'inclusione.
- Verificare il rispetto autentico delle regole, delle norme e delle leggi, in contesti quotidiani.
- Vigilare affinché nei vari contesti classe non si verifichino azioni di bullismo o qualsiasi sorta di prevaricazione tra i vari alunni e in particolare nei riguardi dei soggetti più fragili.
- Effettuare azioni periodiche di monitoraggio per rilevare le dinamiche relazionali del gruppo classe, l'eventuale presenza di situazioni conflittuali o di tensione che annullerebbero la validità dei percorsi di educazione civica messi in atto.
- Predisporre contesti di apprendimento in cui tutti gli alunni si sentono liberi di esprimere il proprio pensiero, sperimentando la libertà di espressione personale e degli altri.
- Potenziare negli alunni le capacità critiche e di progettazione mediante una riflessione attiva sulle problematiche del Paese in cui si vive e del Pianeta, che generi l'attitudine a progettare per il futuro ambienti di vita più sicuri e sani.
- Orientare gli alunni a sviluppare competenze digitali e a riconoscerne gli aspetti positivi che incidono anche sulla costruzione della propria cultura.
- Far conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.
- Svolgere una costante e attenta informazione sui rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le possibili gravi conseguenze sul piano concreto.

I Genitori degli alunni, in relazione all'ordine di scuola frequentato dai propri figli, si impegnano a:

- Collaborare con il dirigente e i docenti per rendere consapevoli i propri figli dell'importanza di acquisire comportamenti corretti e rispettosi delle leggi, delle norme e delle regole.
- Esercitare un'azione di rinforzo culturale e formativo in materia di educazione civica anche in ambito familiare.
- Vigilare sui comportamenti assunti dal proprio/a figlio/a in ambito scolastico.
- Stabilire un colloquio costante con i docenti per rilevare eventuali situazioni conflittuali del singolo e/o del gruppo classe.
- Curare una comunicazione continua con il/la proprio/a figlio/a al fine di conoscere eventuali problematiche inerenti al clima relazionale della classe.
- Condividere la linea educativa e valoriale proposta dalla scuola mettendo in atto azioni concrete di collaborazione e sinergia con la scuola.
- Trattare temi riguardanti l'uso improprio dei social e della rete, evidenziandone i rischi.
- Sensibilizzare il/la proprio/a figlio/a a riconoscere la necessità e l'utilità di rispettare le leggi e le norme per il benessere personale, della famiglia e della collettività.

Gli Alunni, in relazione alla loro età, si impegnano a:

- Affrontare con serietà ed interesse autentico i temi riguardanti l'educazione civica.
- Essere consapevoli dell'utilità di rispettare regole, norme e leggi per il benessere e la sicurezza personale, del proprio gruppo classe, della comunità scolastica, della famiglia e di tutta la collettività.
- Assumere comportamenti coerenti con quanto acquisito a livello teorico, rispettando orari, segnaletica, norme di sicurezza igienico sanitaria, in situazioni d'emergenza oppure ordinarie.
- Applicare nel contesto classe e in ambito extrascolastico i comportamenti positivi scaturiti dallo studio e dalla riflessione sui temi di educazione civica.
- Assumere un ruolo attivo e propositivo nel gruppo classe, in modo da contribuire alla risoluzione di problematiche oggettive, di contesto e/o relazionali.

- Interagire con adulti e coetanei in modo corretto e responsabile, evitando atteggiamenti prevaricatori, discriminanti nei confronti di varie forme di diversità.
- Intervenire in modo attivo, informando i docenti o un adulto di riferimento, nel caso in cui si verifichino casi di bullismo o di prevaricazione di qualsiasi genere.
- Acquisire e tenere in considerazione le informazioni date dai docenti e dai familiari sui rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta, valutando attentamente le possibili gravi conseguenze sul piano concreto derivanti da un uso scorretto e improprio dei social.
- Mettere in atto, nei contesti quotidiani, i valori di educazione civica interiorizzati quali collaborazione, empatia, solidarietà, legalità.

SEZIONE 2. a quanto prescritto dalle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo di cui il DM 16/2007, il DM 30/2007, la L. 29 maggio 2017, n. 71 e la L. 71/2017 e dall'aggiornamento delle “Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo” (nota MIUR prot. n. 5515 del 27-10-2017)

Considerato che la cooperazione tra scuola e famiglia è lo strumento fondamentale per sostenere gli studenti nel cammino della formazione, della libertà e della responsabilità e che un progetto educativo pienamente condiviso dai diversi attori educativi è presupposto indispensabile per raggiungere le finalità dell'offerta formativa e per guidare gli alunni al successo scolastico

La Scuola si impegna a:

- Individuare un docente referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web;
- Promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo della tecnologia informatica;
- Regolamentare l'uso dei cellulari e dei dispositivi portatili esclusivamente in funzione dell'attività didattica;
- Prevedere misure di sostegno e rieducazione di minori, a qualsiasi titolo coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo;
- Informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo;
- Applicare nei casi previsti le sanzioni.
- Osservare in modo sistematico gli atteggiamenti degli alunni al fine di prevenire situazioni di bullismo e di cyberbullismo;
- Promuovere interventi formativi e di sensibilizzazione rivolti a tutte le componenti della comunità scolastica;
- Avvalersi della eventuale collaborazione delle istituzioni del territorio (servizi sociali, forze dell'Ordine, centri di aggregazione, associazioni,...).

I Docenti si impegnano a:

- Essere attenti ai comportamenti dei propri alunni in ogni momento della vita scolastica;
- Conoscere il contenuto del Regolamento di Istituto così come integrato alla luce della normativa in materia di bullismo e cyberbullismo (legge 71 del 2017) e attenersi al Protocollo in caso di emergenza;
- Proporre in classe attività didattiche finalizzate alla conoscenza del bullismo e cyberbullismo e alla diffusione di buone pratiche, consapevoli che l'istruzione ha un ruolo fondamentale tanto nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, quanto nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet adeguati al livello di età degli alunni;
- Far conoscere agli alunni la *netiquette* e le regole basilari di rispetto quando sono connessi alla rete;

-Far conoscere agli alunni il *Manifesto della comunicazione non ostile* e la *Dichiarazione dei Diritti di Internet*

- Venuti a conoscenza diretta o indiretta di eventuali episodi di bullismo o cyberbullismo, a segnalarli al referente scolastico o al Team Antibullismo d'istituto, al fine di avviare una strategia d'intervento concordata e tempestiva.

I Genitori degli alunni, in relazione all'ordine di scuola frequentato dai propri figli, si impegnano a:

-Acquisire un'adeguata informazione sul fenomeno e sui rischi del bullismo e del cyberbullismo, impegnandosi in un'azione educativa volta a promuovere la conoscenza e la diffusione delle regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web;

-Vigilare ed educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, non minimizzando atteggiamenti vessatori giustificandoli come ludici;

-Cooperare con l'istituto nell'opera di sensibilizzazione ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e a partecipare attivamente alle azioni di formazione / informazione sui comportamenti sintomatici di tali problematiche, sulla prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti

-Rispettare il regolamento sulla privacy (ad esempio divulgazione di dati, foto, immagini)

-Prendere visione del Regolamento di Istituto così come integrato alla luce della normativa in materia di bullismo e cyberbullismo (legge 71 del 2017);

-Educare i propri figli ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;

-Prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far supporre nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;

-Informare l'Istituzione Scolastica di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola;

- Firmare il patto di corresponsabilità educativa scuola-famiglia

Gli Alunni, in relazione alla loro età, si impegnano a:

-Utilizzare in modo consapevole e corretto i dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;

-Distinguere i comportamenti scherzosi, propri ed altrui, da ogni possibile degenerazione degli stessi in atti, fisici o verbali, lesivi della dignità, denigratori, minacciosi o aggressivi;

-Segnalare e denunciare episodi di bullismo e cyberbullismo, che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli;

-Collaborare ad ogni iniziativa della scuola volta ad informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo

- Non attuare nessuna forma di bullismo (prevaricazione singola o di gruppo continuativa nei confronti di un soggetto) o cyberbullismo (invio di sms, mail offensive o minatorie, divulgazione di messaggi offensivi per la vittima);

-Spegnere i telefoni cellulari durante le ore di lezione

-Impegnarsi a rispettare la *netiquette* e le regole basilari di rispetto quando sono connessi alla rete;

-Impegnarsi ad adottare i comportamenti previsti nel *Manifesto della comunicazione non ostile* e nella *Dichiarazione dei Diritti di Internet*

-Rispettare i coetanei nella loro individualità e contrastare l'intolleranza e i fenomeni di bullismo;

-Conoscere e rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web al fine di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;

-Frequentare le sessioni di eventuali incontri formativi organizzati dalla scuola e ad accettare tutte le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa;

-Rispettare il Regolamento sulla privacy (ad esempio di divulgazione di dati, foto immagini).

